

BASEBALL In attesa dei tanti reclami

Italeri-Rimini in semifinale

di Rinaldo Paolucci

Sarà la Telemarket Rimini l'avversaria dell'Italeri nelle semifinali di play off scudetto che prenderanno il via venerdì prossimo. Il calendario di questa prima fase (bisogna vincere quattro gare su sette) vede il team di Mauro Mazzotti giocare al "Falchi" venerdì e sabato, quindi trasferimento a Rimini per gara tre e quattro lunedì e martedì e, se necessario, anche mercoledì, per poi tornare a Bologna, se la sfida non si chiude prima, venerdì e sabato.

La Telemarket Rimini ha acciuffato i play off all'ultimo tuffo vincendo il recupero di Modena per 1-0, e pur terminando al quarto posto insieme al Parma, è passata ai play off, avendo vinto quattro dei sei confronti diretti. A sorpresa sono rimasti fuori i campioni d'Italia e d'Europa del Grosseto, anche nell'ipotesi che la Caf (che ha già preso la decisione ma non l'ha voluta comunicare) restituisca le due vittorie assegnate dal giudice sportivo al San Marino.

Cosa improbabile, si rischia il paradosso, perché il San Marino (35-19) si troverebbe con due vittorie in meno a pari punti con Rimini e Parma (33-21), in questo caso scatta la classifica dei confronti diretti che sono uno a testa, si ricorre quindi alle vittorie che sono 7 per San Marino (che si piazzerebbe alle spalle del Nettuno perdendo il favore della bella in casa), 6 per Parma e 5 per Rimini. Se ieri l'avversaria dell'Italeri era la Telemarket Rimini, oggi potrebbe diventare la Ceci&Negri Parma. Inoltre il Grosseto ha presentato ricorso per la posizione irregolare degli stranieri del San Marino, che gode di una situazione particolare; infatti può tesserare i cinque stranieri previsti dalla Federazione Italiana, ma ne tesserà altri attraverso la Federazione di San Marino.

E' su questo punto che si fonda il reclamo del Grosseto che, comunque vada, rimane fuori dai play off, nel caso venisse accolto, il San Marino non solo sarebbe estromesso dalle finali, ma retrocederebbe in A2. Ed ora c'è chi avanza l'ipotesi di uno slittamento dei play off in attesa del giudizio della commissione tesseramenti ed eventualmente della Caf. Intanto in casa Italeri si gode questo primo posto meritato ma tribolato, specie nel finale di campionato. Per fortuna non ci sono più squadre deboli, contro le quali i ragazzi di Mazzotti sono sempre andati in crisi.

E' stata una regular season che ha fatto registrare la caduta di un record, in casa Fortitudo, che durava da 30 anni, e il protagonista è stato Jesus Matos che con il suo 0,88 di media pgl ha cancellato quello di Graig Mihetto fermo a 0,92. Solo 12 punti concessi in 122,2 riprese lanciate. Matos si è aggiudicato anche la classifica degli strike out con 141. Il dominio Italeri passa dal monte di lancio al box di battuta con Wady Almonte miglior battitore del campionato con 360, con 4 fuoricampo, 12 doppi e 3 tripli. Al dominicano è andata anche la classifica dei punti battuti a casa (rbi) con 48. L'ex nazionale, Claudio Liverziani invece si è fermato al quarto posto sia come media battuta (MB) 333, e rbi 36, con 58 passaggi in base gratis (8 intenzionali).

Infine nella gara del sabato sera, vinta dai bolognesi per manifesta 7° inning sul 10-0 c'è da registrare una "no hit" (nessuna valida concessa ai battitori avversari) combinata da parte dei lanciatori dell'Italeri e la prima vittoria stagionale di Fabio Milano. Ora all'Italeri non rimane che attendere l'arrivo di Todd Incantalupo e le decisioni della Caf, che potrebbero cambiarle l'avversario d'inizio play off.